

Fondazione Università Ca' Foscari Venezia
30123 Venezia - Dorsoduro 3246
Patrimonio € 100.000,00
Registro Imprese di Venezia n. 03387580271 - R.E.A. 303820
Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 18-11-2010 ed iscritta al n. 414 del
Registro delle Persone Giuridiche

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sull'attività di controllo svolta
nell'esercizio e sul bilancio al 31/12/2022

La Fondazione Università Ca' Foscari (in sigla FUCF) è stata costituita nel 2010, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000; è persona giuridica di diritto privato per effetto del decreto del Prefetto di Venezia del 18.11.2010, n. 414, ma è anche organismo di diritto pubblico, secondo la normativa di derivazione dall'Unione Europea (soggetta, quindi, agli obblighi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità); non ha finalità lucrative; deve agire nel rispetto del principio di economicità della gestione; è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR; opera, quale ente strumentale nell'esclusivo interesse dell'Università Ca' Foscari che esercita funzioni di indirizzo e controllo sulla sua attività, fissandone le linee guida dell'azione e verificandone adempimenti, programmi e bilanci.

FUCF si propone di favorire, in via principale, le interazioni e i legami di Università Ca' Foscari con Venezia ed il territorio circostante, di curare le attività di formazione permanente della *Ca' Foscari Challenge School* (principale divisione operativa della Fondazione, incaricata della gestione di Master universitari e Corsi di Alta Formazione).

Lo statuto dispone in ordine alla denominazione, agli scopi, al patrimonio, al fondo di gestione, ai fondatori ed ai partecipanti, agli organi, alla gestione ed al controllo.

L'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione (art. 11 St.) è affidata al Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel corso dell'esercizio 2022, con scadenza in occasione della delibera del bilancio 2024. il Presidente è il legale rappresentante di FUCF, convoca e presiede il Consiglio, sovrintende al generale andamento della Fondazione ed esercita le deleghe che le sono conferite dal CdA. La dottoressa Cristiana Rita Alfonsi, nella qualità di Direttore generale della Fondazione (Art. 13 St.) cura, in attuazione delle delibere consiliari, l'organizzazione e le attività della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti (art. 12 St.), anch'esso nominato per un triennio nel corso dell'esercizio 2022, cura il controllo sulla gestione contabile e trasmette annualmente al CdA una relazione sulla sua attività. I suoi componenti, tutti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, sono in posizione di indipendenza rispetto a FUCF.

L'organigramma è reperibile alla pagina web <https://www.unive.it/pag/24301/>.

FUCF è dotata del piano di prevenzione della corruzione (legge 190/2012); del programma per la trasparenza e l'integrità (d. lgs. 33/2013); del documento di valutazione dei rischi (d. lgs. 81/2008), integrato con la valutazione di quelli derivanti dai reati presupposti; del modello organizzativo ex d. lgs. 231/2001.

Il Collegio, dalla sua nomina, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si è riunito tre volte, anche per via telematica, esaminando la contabilità aziendale, compresi i periodici bilanci di verifica, i conti economici delle attività commerciali e di quelle non commerciali, i libri ed i registri in essere, la situazione della cassa contanti e delle banche, i versamenti fiscali e previdenziali.

Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Il Collegio ha inoltre assunto, anche individualmente, durante le sedute del CdA tenutesi nell'anno, informazioni, dati e notizie sull'andamento della gestione, sulle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, per valutarne l'impatto economico e finanziario sulla Fondazione, come pure sui principali eventi che comunque hanno interessato FUCF su mandato dell'Ateneo quale Ente di riferimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra sintetizzata, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, né sono state ricevute o fatte denunce ex artt. 2408 e 2409 c.c. (da applicare in via analogica). Per quanto è stato possibile riscontrare, si può affermare che la Fondazione ha operato nel rispetto della legge, dello statuto, dei principi di buona amministrazione e delle indicazioni trasmesse dall'Ateneo. Le azioni attuate non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere adottate.

* * *

La gestione è stata condotta sulla base di un preventivo annuale inserito nella prospettiva di un più ampio piano triennale. Questi documenti, che hanno natura non vincolante e che per la parte annuale risultano aggiornati in corso d'esercizio, hanno improntato le linee guida, lo sviluppo e l'andamento della gestione.

Gli atti conclusivi della gestione 2022 sono stati trasmessi, per posta elettronica, ai componenti del Collegio dei revisori al fine di consentire le ultime verifiche per la predisposizione della relazione.

Gli atti stessi sono i seguenti: (a) il bilancio, formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale; (b) la nota integrativa; (c) il rendiconto gestionale con indicazione dei valori per aree di attività, commerciale e non commerciale.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, nonché della valutazione delle prospettive di continuazione dell'attività, in conformità alle norme ed ai principi contabili che ne disciplinano i criteri.

I componenti del Collegio hanno conoscenza delle dimensioni della Fondazione, nonché della tipologia delle attività svolte (non mutate nel corso dell'esercizio) e della struttura organizzativa e contabile ora sotto la direzione e controllo della direttrice generale.

I redattori del bilancio hanno ritenuto di adottare gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa previsti per le società: il Collegio concorda su tale scelta, che risulta in linea con l'art. 16 dello Statuto, secondo il quale il bilancio d'esercizio "è redatto secondo le disposizioni degli artt.

2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili". Inoltre, essendo una Fondazione Universitaria, non si è ritenuto adottare la predisposizione di un bilancio in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore).

Nell'introduzione della nota integrativa si afferma di aver perseguito, nella redazione del bilancio, il rispetto della clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio e si dà conto dei principi contabili e criteri di valutazione adottati per perseguire la rappresentazione dei diversi elementi di sintesi del bilancio, soffermandosi sui postulati di cui all'O.I.C. n. 11, paragrafo 15 (prudenza; prospettiva della continuità aziendale; rappresentazione sostanziale; competenza; costanza dei criteri di valutazione; rilevanza; comparabilità).

Il bilancio che viene presentato per l'approvazione chiude con un risultato d'esercizio negativo di euro 60.949 (positivo di euro 95.391 prima delle imposte).

Il risultato appena detto ha fatto sì che il patrimonio netto, che ammontava a euro 129.089 al 31.12.2021, risulti a fine 2022 pari ad euro 68.141, inferiore di euro 31.859 al fondo di dotazione attribuito dall'Ateneo in sede costitutiva.

Sul punto il Collegio invita l'organo di governo a porre in essere le opportune azioni necessarie ad assicurare il conseguimento di risultati economici positivi funzionali alla ricostruzione, in tempi rapidi, del fondo di dotazione. Pertanto, in considerazione della ridotta dotazione patrimoniale, raccomanda di valutare

attentamente le attività da svolgere sulla base delle risorse disponibili, attraverso un costante monitoraggio dei costi e con una specifica attenzione a quelli fissi.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai redattori.

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 si riassume nei seguenti valori:

A) Stato patrimoniale

Attivo	euro9.292.624
Passivo	euro(9.224.483)
Netto	euro68.141

B) Rendiconto della gestione

Valore della produzione	euro ... 10.522.279
Costi della produzione	euro ...(10.429.191)
Proventi e oneri finanziari	euro 2.303
Imposte sul reddito dell'esercizio	euro (156.339)
Risultato dell'esercizio	euro (60.949)

Il bilancio, nel suo complesso rappresenta con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato di competenza dell'esercizio 2022.

La nota integrativa illustra i principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e fornisce un quadro descrittivo e numerico di maggior dettaglio dell'esercizio appena decorso.

Ciò esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti, con le raccomandazioni sopra riportate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Venezia, 17 maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

dott. Andrea. Valmarana, Presidente

dott.ssa Rita Boerchio, Componente

dott. Massimiliano Staiano, componente